



Automobile Club Foggia

Nota Integrativa al bilancio d'esercizio 2025

PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Foggia fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con chiarezza e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa;
- rendiconto finanziario.

Costituiscono allegati al bilancio di esercizio:

- la relazione del Presidente;
- la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Foggia deliberato dal Consiglio Direttivo in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato

Inoltre, in osservanza alla circolare MEF/RGS n. 13 del 24 marzo 2015, il bilancio d'esercizio è accompagnato dai seguenti allegati:

- conto consuntivo in termini di cassa;
- rapporto sui risultati;
- conto economico riclassificato.

Quest'ultimo prospetto è rispondente allo schema previsto dal MEF.

Ai sensi dell'art. 41 del D.L. 66/2014, modificato dalla Legge 89/2014, è inoltre allegata al bilancio d'esercizio l'attestazione sui tempi di pagamento relativi alle transazioni commerciali effettuate dall'Ente nel 2025, che è stata certificata anche dal Collegio dei Revisori.

L'Automobile Club, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del Regolamento di amministrazione e contabilità vigente e, per quanto non disciplinato, al Codice civile, ove applicabile.

Il bilancio è coerente con gli obiettivi e le riduzioni previste nel Regolamento per il contenimento della spesa, come affermato dal Collegio dei Revisori dei Conti nella loro relazione al bilancio stesso.

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C).

Relativamente ai principi generali di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club Foggia non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

1.2 RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club Foggia per l'esercizio 2025 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico	=	€	143
totale attività	=	€	885.377
totale passività	=	€	3.436.979
patrimonio netto	=	€	- 2.551.602

2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

2.1 IMMOBILIZZAZIONI

2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Non sono presenti nella situazione patrimoniale le immobilizzazioni immateriali in quanto completamente ammortizzate negli esercizi precedenti.

2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.2.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Immobili	3,00%	3,00%
Arredi	15,00%	15,00%
Impianti e attrezzature	15,00%	15,00%
Macchine elettroniche	20,00%	20,00%

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2024; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2025.

Tabella 2.1.2.b – Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Dell'esercizio									Valore in bilancio esercizio corrente
	Costo	Rivalutazioni di legge	Ammortamenti	Svalutazioni	Valore esercizio precedente	Acquisizioni	Spostamenti da una	Alienazioni/storni	Rivalutazioni di legge	Ammortamenti	Svalutazioni	Plusvalenza/miusvalenza	Utilizzo fondo	
01 Terreni e fabbricati:	7.902	242.098	76.900		173.100									173.100
.....														
Totale voce	7.902	242.098	76.900	0	173.100	0	0	0	0	0			0	173.100
02 Impianti e macchinari:	184.149		181.841		2.308					1.065				1.243
.....														
Totale voce	184.149	0	181.841		2.308	0	0	0	0	1.065			0	1.243
03 Attrezzature industriali e com	500		500		0									0
.....														
Totale voce	500	0	500		0	0	0	0	0	0		0	0	0
04 Altri beni:					0					0				0
Arredi	1.450		1.450		0					0				0
Macchine elettroniche	2.100		1.890		210					210				0
Totale voce	3.550	0	3.340	0	210	0	0	0	0	210	0	0	0	0
Totale	196.101	242.098	262.581		175.618	0	0	0	0	1.275		0	0	174.343

Si precisa che anche nel corrente esercizio non è stato operato l'ammortamento dell'immobile di proprietà in quanto, secondo le disposizioni dell'OIC 16, punti 62-64, alla data di chiusura dell'esercizio il presumibile valore residuo del cespite (valore realizzabile dalla cessione del cespite sul mercato) è superiore al valore netto contabile.

Nessun acquisto è stato fatto nell'esercizio 2025.

2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli che presentano tutti un saldo a zero.

2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

2.2.1 RIMANENZE

L'Automobile Club Foggia non gestisce materiale che possa produrre, a fine esercizio, rimanenze di magazzino.

2.2.2 CREDITI

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

Con riferimento all'art.2426 del Codice civile, come modificato dal D.Lgs. 139/2015, si comunica che non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato, ai sensi del punto 33 dell'OIC 2015, in quanto, ad eccezione di quelli per i quali sono in corso azioni legali, tutti gli altri hanno scadenza inferiore ai 12 mesi.

La tabella 2.2.2.a.1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2.a.2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Si precisa che ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

La tabella 2.2.2.a.3 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante l'anzianità che questi hanno rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo rispetto alle seguenti diverse annualità: esercizio 2025; esercizio 2024; esercizio 2023; esercizio 2022; esercizio 2021, esercizi precedenti.

Tabella 2.2.2.a.1 – Movimenti dei crediti

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Netto	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	
ATTIVO CIRCOLANTE										
Il Crediti										
01 verso clienti:	615.794		231.144	384.650	203.709		273.344			315.015
Totale voce	615.794	0	231.144	384.650	203.709	0	273.344	0	0	315.015
02 verso imprese controllate:				0		0				0
Totale voce	0	0		0	0	0	0	0	0	0
03 verso imprese collegate:										
Totale voce	0	0		0	0	0	0	0	0	0
04-bis crediti tributari:	10.971			10.971	39.012		10.971			39.012
Totale voce	10.971	0		10.971	39.012	0	10.971	0	0	39.012
04-ter imposte anticipate:	0			0			0			0
Totale voce	0	0		0	0	0	0	0	0	0
05 verso altri:	18.946			18.946	310		16.953			2.303
Totale voce	18.946	0		18.946	310	0	22.009	0	0	2.303
Totale	645.711	0	231.144	414.567	243.031	0	306.324	0	0	356.330

Si analizzano di seguito le variazioni intervenute:

- i crediti verso i clienti derivano dai flussi finanziari avvenuti nell'anno e l'ammontare al 31 dicembre scaturisce dai movimenti in aumento per le fatture emesse e da emettere e da quelli in diminuzione relativi agli incassi conseguiti;
- i crediti tributari si riferiscono alle ritenute di acconto subite, al credito Ires per acconti versati in misura superiore al dovuto e al credito Iva risultante dalla dichiarazione;
- i crediti verso altri si riferiscono all'imposta sostitutiva TFR.

Il fondo svalutazione crediti, portato in diminuzione dei crediti verso clienti, presenta le seguenti movimentazioni:

- saldo al primo gennaio	€	233.227 +
- utilizzi dell'esercizio 2025	€	<u>2.083 -</u>
- saldo al 31 dicembre	€	231.144 +

Tabella 2.2.2.a.2 – Analisi della durata residua dei crediti

Descrizione	DURATA RESIDUA			Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni	
ATTIVO CIRCOLANTE				
II Crediti				
01 verso clienti:	239.192	75.823		315.015
Totale voce	239.192	75.823	0	315.015
02 verso imprese controllate				0
Totale voce	0	0	0	0
03 verso imprese collegate				0
Totale voce	0	0	0	0
04-bis crediti tributari	39.012			39.012
Totale voce	39.012	0	0	39.012
04-ter imposte anticipate				0
Totale voce	0	0	0	0
05 verso altri	0	2.303		2.303
Totale voce	0	2.303	0	2.303
Totale	278.204	78.126	0	356.330

Nei crediti di durata oltre l'esercizio successivo, ma prima dei cinque anni, sono stati riportati quelli per i quali sono in corso vertenze legali, il credito rateizzato nei confronti del Comune Margherita di Savoia a seguito della transazione avvenuta nell'esercizio 2024 e l'imposta sostitutiva del T.F.R.

Tabella 2.2.2.a.3 – Analisi di anzianità dei crediti

Descrizione	ANZIANITÀ												Totale crediti lordi	Totale svalutazioni	Valori in bilancio	
	Esercizio		Esercizio		Esercizio		Esercizio		Esercizio		Esercizi precedenti					
	2025		2024		2023		2022		2021							
ATTIVO CIRCOLANTE	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni				
II Crediti																
01 verso clienti:	208.708		88.128	5.000		5.000		5.000		5.000	244.323	206.144	541.159	226.144	315.015	
Totale voce	208.708	0	88.128	5.000	0	5.000	0	5.000	0	5.000	244.323	206.144	541.159	226.144	315.015	
02 verso imprese controllate													0	0	0	
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
03 verso imprese collegate															0	
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
04-bis crediti tributari	39.012												39.012	0	39.012	
Totale voce	39.012	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	39.012	0	39.012	
04-ter imposte anticipate													0	0	0	
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
05 verso altri	310		190		689		501		100		513		2.303	0	2.303	
Totale voce	310	0	190	0	689	0	501	0	100	0	513	0	2.303	0	2.303	
Totale	248.030	0	88.318	5.000	689	5.000	501	5.000	100	5.000	244.836	206.144	582.474	226.144	356.330	

2.2.3 ATTIVITÀ FINANZIARIE

L'Automobile Club Foggia non detiene attività finanziarie.

2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.4 – Movimenti delle disponibilità liquide

Descrizione	Saldo esercizio precedente	Incrementi	Decrementi	Saldo esercizio corrente
01 Depositi bancari e postali:	359.873		171.402	188.471
02 Assegni:				-
03 Denaro e valori in cassa:	1.884	172		2.056
Totale	361.757	172	171.402	190.527

Le modifiche intervenute sono conseguenti alla gestione finanziaria effettuata nell'esercizio che risulta ancora appesantita dalle transazioni in essere con vari fornitori.

2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

La tabella 2.7.1 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.1 – Movimenti dei ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI				
	Saldo esercizio precedente	Incrementi	Decrementi	Saldo esercizio corrente
Ratei attivi:				
Totale voce	0	0	0	0
Risconti attivi:				
Aliquote Aci	121.443	42.734		164.177
Totale voce	121.443	42.734	0	164.177
Totale	121.443	42.734	0	164.177

2.3 PATRIMONIO NETTO

2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

La tabella 2.3.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.3.1 – Movimenti del patrimonio netto

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO				
Descrizione	Saldo esercizio precedente	Incrementi	Decrementi	Saldo esercizio corrente
I Riserve:	1		1	0
Totale voce	1	0	1	0
II Utili (perdite) portati a nuovo	-2.935.825	384.080		-2.551.745
III Utile (perdita) dell'esercizio	384.080	143	384.080	143
Totale	-2.551.744	384.223	384.081	-2.551.602

2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE

L'A.C. Foggia, su richiesta espressa, ha predisposto un piano di rientro pluriennale finalizzato al riassorbimento del disavanzo di amministrazione e pertanto del debito verso ACI. Il piano proposto dal Consiglio Direttivo non è stato accolto dalla Sede Centrale ACI la

quale ha proposto il commissariamento dell'Ente. E' in fase di istruttoria e valutazione, da parte del Ministero vigilante, le determinazioni in merito alla proposta. La gestione ordinaria dell'Ente è stata, nel corso del 2025, regolare permettendo di stabilizzare la debitoria verso ACI, con una compensazione a diminuzione del debito di euro 33.035,85. Tale importo è stato riconosciuto all'Automobile Club Foggia dal Piano aliquote 2025 collegato con gli obiettivi di direzione:

Incremento della produzione associativa: € 25.240,70

Fidelizzazione della base associativa: € 763,63

Pareggio della produzione del mercato individuale: € 7.031,52

2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI

La tabella che segue riporta i movimenti dei fondi rischi ed oneri esistenti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni e gli accantonamenti effettuati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.4.c – Movimenti di altri fondi

ALTRI FONDI			
Saldo esercizio precedente	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo esercizio corrente
60.000	16.952		43.048

2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA

Analisi dei movimenti

La tabella 2.5.a riporta i movimenti del fondo trattamento di fine rapporto (TFR), specificando: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell'esercizio, l'adeguamento, il saldo al termine dell'esercizio.

La suddetta tabella esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Tabella 2.5.a – Movimenti del fondo trattamento di fine rapporto

FONDO TFR							
Saldo esercizio precedente	Utilizzazioni	Quota dell'esercizio	Adegua menti	Saldo esercizio corrente	DURATA RESIDUA		
					Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni
91.540	-	5.643	1.558	98.741	-	-	98.741

Nel corso dell'esercizio 2025 si è proceduto sia all'accantonamento della quota a carico dell'esercizio che della rivalutazione degli accantonamenti operati per i dipendenti in servizio.

2.6 DEBITI

I debiti sono iscritti al valore nominale in quanto, ad eccezione di quelli per i quali sono in corso azioni legali, transazioni e verso Aci, tutti gli altri hanno scadenza inferiore ai 12 mesi.

Per quanto riguarda i debiti verso Aci con scadenza superiore ai 12 mesi, si è ritenuto di non valutarli secondo il criterio del costo ammortizzato e quindi non sono stati attualizzati al tasso di interesse effettivo.

La tabella 2.6.a.1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.6.a.2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Si precisa che ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni si specifica che nessuna garanzia reale è stata prestata.

La tabella 2.6.a.3 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti l'anzianità degli stessi rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo in scadenza rispetto alle seguenti

diverse annualità: esercizio 2025, esercizio 2024, esercizio 2023, esercizio 2022, esercizio 2021, esercizi precedenti.

Tabella 2.6.a.1 – Movimenti dei debiti

Descrizione	Saldo esercizio precedente	Incrementi	Decrementi	Saldo esercizio corrente
D. Debiti				
04 debiti verso banche	-			-
05 debiti verso altri finanziatori	-			-
06 acconti	241	874	241	874
07 debiti verso fornitori	3.223.488	98.766	319.646	3.002.608
08 debiti rappresentati da titoli di credito	-			-
09 debiti verso imprese controllate	-		-	-
10 debiti verso imprese collegate	-			-
11 debiti verso controllanti	-			-
12 debiti tributari	44.390	16.609	44.390	16.609
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza		6.443		6.443
14 altri debiti	14.436	41.464	12.748	43.152
Totale	3.282.555	164.156	377.025	3.069.686

I debiti hanno subito le seguenti modifiche:

- quelli verso i fornitori hanno subito un decremento a seguito dei pagamenti effettuati nell'esercizio, superiori alle fatture e note debito ricevute;
- i debiti tributari si riferiscono alle ritenute, contributi e IRAP relativi al mese di dicembre pagati nel 2026;
- i debiti previdenziali sono relativi al pagamento dei contributi inerenti al mese di dicembre 2025 avvenuto nel 2026;
- gli altri debiti, che si riferiscono principalmente a quelli nei confronti dei dipendenti per retribuzioni e trattamento accessorio, totalizzano 43.152.

Si precisa che il totale delle fatture da ricevere è stato sommato ai debiti verso i fornitori.

Tabella 2.6.a.2 – Analisi della durata residua dei debiti

Descrizione	DURATA RESIDUA					Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni			
			Importo	Natura della garanzia prestata	Soggetto prestatore	
D. Debiti						
04 debiti verso banche:						0
06 acconti:	874					874
07 debiti verso fornitori:	350.802	2.651.806				3.002.608
08 debiti rappresentati da titoli di credito:						0
09 debiti verso imprese controllate:						0
10 debiti verso imprese collegate:						0
11 debiti verso controllanti:						0
12 debiti tributari:	16.609					16.609
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	6.443					6.443
14 altri debiti:	43.152					43.152
Totale	417.880	2.651.806	0	0	0	3.069.686

I debiti oltre l'esercizio successivo e prima dei cinque anni si riferiscono alla esposizione debitoria verso Aci, a quelli relativi a vertenze legali in atto ed a rateazioni in essere per transazioni verso fornitori.

Si ribadisce che ai fini della classificazione di cui sopra non si è tenuto conto della scadenza giuridica dell'operazione, ma della possibilità di pagamento quale situazione di fatto, principalmente per quanto si riferisce al debito verso Aci.

Comunque, l'Automobile Club sta attuando un piano di risanamento finanziario sulla base del quale potranno essere programmati i pagamenti dei debiti pregressi.

Tabella 2.6.a.3 – Analisi di anzianità dei debiti

Descrizione	ANZIANITÀ						Totale
	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Esercizi precedenti	
PASSIVO							
D. Debiti							
04 debiti verso banche:							-
05 debiti verso altri finanziatori:							-
06 acconti:	874						874
07 debiti verso fornitori:	98.766	191.851	275.627	198.486	56.725	2.181.153	3.002.608
08 debiti rappresentati da titoli di credito:							-
09 debiti verso imprese controllate:							-
10 debiti verso imprese collegate:							-
11 debiti verso controllanti:							-
12 debiti tributari:	16.609	-		-			16.609
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	6.443	-					6.443
14 altri debiti:	41.464	1.688					43.152
Totale	164.156	193.539	275.627	198.486	56.725	2.181.153	3.069.686

2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

La tabella 2.7.2 riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.2 – Movimenti dei ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI				
	Saldo esercizio precedente	Incrementi	Decrementi	esercizio corrente
Ratei passivi:				
Totale voce	0	0	0	0
Risconti passivi:				
Quote sociali	191.034	34.470		225.504
Totale voce	191.034	34.470	0	225.504
Totale	191.034	34.470	0	225.504

3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

ESAME DELLA GESTIONE

3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

Il conto economico è strutturato in 4 macrovoci principali, ossia "valore della produzione" (A), "costi della produzione" (B), "proventi e oneri finanziari" (C) e "rettifiche di valore di

attività finanziarie” (D); le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione e quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l’effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell’esercizio in esame raffrontati con quelli dell’esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1.

Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Scostamenti
Gestione Caratteristica	15.095	427.510	-412.415
Gestione Finanziaria	0	0	0
Risultato ante imposte	15.095	427.510	-412.415

L’esercizio 2025 si è concluso con un utile di 143 euro.

3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “valore della produzione” (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Esercizio corrente	Esercizio precedente	Scostamenti
489.600	437.549	52.051

L’incremento è interamente dovuto alle maggiori quote sociali.

A5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

Esercizio corrente	Esercizio precedente	Scostamenti
225.356	592.247	-366.891

Il decremento è da attribuirsi esclusivamente alle entrate per sopravvenienze dell'attivo e insussistenze del passivo accertate nel 2024.

Le provvigioni Sara hanno al contrario registrato un incremento.

3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce "costi della produzione" (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio corrente	Esercizio precedente	Scostamenti
1.884	1.718	166

Il costo è rimasto pressoché stazionario.

B7 - Per servizi

Esercizio corrente	Esercizio precedente	Scostamenti
231.780	202.646	29.134

La macrocategoria ha subito un incremento del 14,38% spalmato nelle diverse voci che la compongono.

B8 - Per godimento di beni di terzi

Esercizio corrente	Esercizio precedente	Scostamenti
1.181	1.044	137

Vengono qui registrate le spese condominiali e il noleggio di una fotocopiatrice.

B9 - Per il personale

Esercizio corrente	Esercizio precedente	Scostamenti
161.693	90.594	71.099

Le spese sono incrementate a seguito dell'assunzione di un terzo dipendente avvenuta nel corso dell'esercizio e della ricostruzione del fondo trattamento accessorio spettante al personale.

B10 - Ammortamenti e svalutazioni

Esercizio corrente	Esercizio precedente	Scostamenti
1.275	6.498	-5.223

Fanno parte della voce l'ammortamento delle immobilizzazioni materiali per € 1.275. Nessun accantonamento è stato operato per fondo svalutazione crediti verso clienti in quanto il fondo esistente è sufficiente a coprire eventuali perdite che dovessero derivare dalle diverse situazioni legali ancora pendenti.

B12 – Accantonamenti per rischi

Esercizio corrente	Esercizio precedente	Scostamenti
0	30.000	-30.000

Nel 2025 non è stato necessario operare un ulteriore accantonamento per rischi e spese futuri.

B13 - Altri accantonamenti

Nessun altro accantonamento è stato operato.

B14 - Oneri diversi di gestione

Esercizio corrente	Esercizio precedente	Scostamenti
302.048	269.786	32.262

Il maggior costo è principalmente da attribuirsi:

- alle minori spese per omaggi e articoli promozionali (15.875) e Iva indetraibile per pro-rata (4.826);
- alle maggiori aliquote sociali a favore Aci (52.393).

3.1.4 Proventi e oneri finanziari

La macrovoce "proventi e oneri finanziari" non presenta movimentazioni né nei proventi né nei costi.

3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

La macrovoce “rettifiche di valore di attività finanziarie” (D) aggrega le componenti economiche positive e negative connesse alla rilevazione di rivalutazioni e svalutazioni su partecipazioni e titoli, immobilizzati e non, e più in generale alle attività finanziarie detenute dall’Ente.

Nessuna rivalutazione né svalutazione è stata effettuata.

3.1.6 IMPOSTE

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito.

E22 – Imposte sul reddito dell’esercizio

Esercizio corrente	Esercizio precedente	Scostamenti
14.952	43.430	-28.478

Le imposte si riferiscono all’Irap per 10.123 e all’Ires per 4.829.

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

4.1 INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell’Ente.

ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.1.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l’Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell’esercizio.

Tabella 4.1.1 – Personale impiegato nell’Ente

Tipologia Contrattuale	Risorse al 31.12.2024	Incrementi	Decrementi	Risorse al 31.12.2025
Tempo indeterminato	2	1		3
Tempo determinato				
Personale in utilizzo da altri enti				
Personale distaccato presso altri enti				
Totale	2	1	0	3

Nel corso dell'esercizio è stato indetto un concorso per l'assunzione di una unità lavorativa.

4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.1.2 espone la pianta organica dell'Ente.

Tabella 4.1.2 – Pianta organica

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti
Area C - Livello economico C 1	3	3

Dotazione organica provvisoriamente individuata ai sensi dell'art. 2 comma 6 DL 95/2012 alla data del 7/7/2012 (prot. 5/1298 del 5/10/2012).

4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

La tabella 4.2 riporta i compensi spettanti agli organi collegiali dell'Ente.

Tabella 4.2 – Pianta organica

Organo	Importo complessivo
Compensi per gli Organi dell'Ente	4.815
Collegio dei Revisori dei Conti	4.033
Totale	8.848

Il presidente ed i consiglieri hanno rinunciato ai gettoni di presenza e, in attuazione del Regolamento per il contenimento della spesa, l'indennità spettante al Presidente è stata diminuita del 10%.

4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

L'Ente non detiene società partecipate.

4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, e dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 91/2011, l'Ente, nell'ambito del bilancio di esercizio, espone il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" al fine di illustrare gli obiettivi di impiego delle risorse, i risultati conseguiti e gli interventi adottati.

Quanto precede viene compendiato in tabelle di sintesi allegate che illustrano, dapprima, il piano degli obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione, poi, il piano dei progetti eventualmente attivati a livello locale, infine, l'insieme degli indicatori utilizzati per la misurazione degli obiettivi con evidenza della percentuale di conseguimento dei target fissati.

Si comunica, infine, che l'Automobile Club Foggia nell'esercizio 2025:

- ha conseguito un margine operativo lordo di € 19.160, in linea con l'art. 4 del Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa per il triennio 2023-2025 deliberato dal Consiglio Direttivo dell'A.C. con delibera n. 36/2022 del 25/10/2022, così determinato:

valore della produzione	€	714.956 +
Costi della produzione	€	<u>699.861 -</u>
R.O.L.	€	15.095 +
Ammortamenti e accantonamenti	€	1.275 +
Spese legali	€	<u>2.790 +</u>
M.O.L.	€	19.160 +

- ha rispettato tutti i parametri di cui al Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa per il triennio 2023-2025 di cui sopra, in recepimento del disposto dell'art.2, comma 2 bis, del D.L. 101/2013 (convertito nella Legge 225/2013), così come certificato dai Revisori dei Conti nella relazione predisposta, conseguendo risparmi complessivi per € 39.951.

5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nel corso dei primi mesi del 2026 non si sono verificati fatti i cui effetti debbano essere recepiti nella situazione patrimoniale e nel conto economico del presente bilancio.

7. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO

Nella nota integrativa sono state inserite tutte le informazioni necessarie per la corretta lettura delle singole poste di bilancio, così come stabilito dall'art.2427 C.C.

Nel confermare che il progetto di bilancio al 31.12.2025 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria, patrimoniale ed economica dell'Ente e che il risultato economico dell'esercizio corrisponde alle scritture contabili, si invita l'assemblea dei soci a destinare l'utile di esercizio conseguito in diminuzione delle perdite pregresse.

IL DIRETTORE
(Pasquale Elia)